

STATUTO

**AGRIWELL COMUNITA'
ENERGETICA RINNOVABILE
SOCIETA'
COOPERATIVA IMPRESA
SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Codice fiscale: 02808170746

Indice

Parte 1 - Protocollo del 04-05-2026 - Statuto completo	2
--	---

	_____ Allegato "D" _____	
	_____ all'atto n. 6.496 di raccolta _____	
	_____ STATUTO _____	
	_____ "AGRIWELL COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE SOCIETÀ	
	_____ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE" _____	
	_____ IN BREVE "AGRIWELL C.E.R. S.C.I.S." _____	
	_____ TITOLO I _____	
	_____ DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA _____	
	Art. 1 (Costituzione e denominazione) _____	
	È costituita con sede nel comune di San Donaci (BR) la Società	
	Cooperativa denominata "AGRIWELL Comunità Energetica Rinnovabile	
	Società Cooperativa Impresa sociale" in breve "AGRIWELL C.E.R.	
	S.C.I.S." . _____	
	La cooperativa si costituisce quale comunità energetica rinnovabile che	
	opera in applicazione del D.lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, dei relativi	
	provvedimenti attuativi e delle successive modifiche di legge. _____	
	La Cooperativa potrà, con delibera del Consiglio di amministrazione,	
	trasferire la sede sociale nel territorio nazionale ed istituire sedi secondarie,	
	succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove. _____	
	Art. 2 (Durata) _____	
	La Cooperativa ha durata fino al 23.4.2076 (ventitré aprile	
	duemilasettantasei) e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea	
	straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti. _____	
	_____ TITOLO II _____	
	_____ SCOPO – OGGETTO _____	

	Art. 3 (Scopo mutualistico) _____	
	La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e	
	persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nel	
	promuovere e valorizzare lo sviluppo sostenibile, fornendo prevalentemente	
	benefici ambientali economici e sociali ai suoi soci ed alla comunità in cui	
	opera piuttosto che profitti finanziari. _____	
	La Cooperativa intende promuovere e valorizzare l'autoconsumo diffuso di	
	energia da fonti rinnovabili consentendo ai consumatori finali e/o produttori	
	di energia di associarsi per condividere l'energia localmente prodotta da	
	impianti alimentati da fonte rinnovabile. Si ispira ai principi del	
	decentramento e della localizzazione della produzione energetica,	
	dell'utilizzo e della produzione di energia in modo consapevole, eco-	
	sostenibile e partecipato, promuovendo un modello energetico sostenibile,	
	democratico, partecipato, cooperativo, resiliente e basato sulla produzione e	
	sull'impiego di energia da fonti rinnovabili. _____	
	La Cooperativa persegue, con scopo mutualistico, la funzione sociale di	
	consentire ai soci, consumatori e/o produttori di energia, l'accesso, nei modi	
	previsti dall'ordinamento, a forme di autoconsumo di energia prodotta da	
	fonti rinnovabili, fornendo loro beni e servizi di qualità alle migliori condizioni	
	possibili per ottenere la valorizzazione e l'incentivazione economica	
	dell'energia nella disponibilità della comunità energetica rinnovabile, anche	
	al fine di ottenere il riconoscimento di finanziamenti o contributi per la	
	realizzazione degli impianti. _____	
	La cooperativa assume ogni altra iniziativa idonea a tutelare gli interessi dei	
	soci ad accrescerne l'informazione e l'educazione al consumo responsabile	

	di energia onde favorirne la piena libertà di scelta anche al fine di evitare	
	danni e sprechi nei comportamenti di consumo, nell'uso dei beni, dei servizi	
	e delle risorse naturali. In questo modo essa persegue l'interesse generale	
	di aumentare l'efficienza energetica a livello domestico e produttivo e di	
	contribuire a combattere la povertà energetica e sociale mediante la	
	riduzione dei consumi e la calmierazione delle tariffe di fornitura attraverso	
	la produzione locale, l'autoconsumo diffuso e la condivisione di energia da	
	fonti rinnovabili._____	
	È ammessa, secondo le modalità indicate in apposito regolamento	
	approvato dal consiglio di amministrazione, la prestazione di attività di	
	volontariato, ma il numero dei volontari impiegati nell'attività d'impresa, dei	
	quali l'impresa sociale deve tenere un apposito registro, non può essere	
	superiore a quello dei lavoratori. L'impresa sociale deve assicurare i	
	volontari che prestano attività di volontariato nell'impresa medesima contro	
	gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa,	
	nonché per la responsabilità civile verso terzi. Le prestazioni di attività di	
	volontariato possono essere utilizzate in misura complementare e non	
	sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori professionali	
	previsti dalle disposizioni vigenti. Esse non concorrono alla determinazione	
	dei costi di servizio, fatta eccezione per gli oneri connessi a quanto riportato	
	nel precedente capoverso._____	
	Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli	
	Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei	
	confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti	
	mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella	

	ripartizione dei ristorni._____	
	La comunità energetica costituita in forma di cooperativa ha una	
	partecipazione aperta e volontaria, è autonoma ed effettivamente controllata	
	dai soci._____	
	La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi._____	
	La cooperativa non ha scopo di lucro. _____	
	Art. 4 (Oggetto sociale) _____	
	Considerato lo scopo mutualistico della Società e le finalità civiche,	
	solidaristiche e di utilità sociale perseguite, come definiti ai sensi del	
	precedente articolo, la Cooperativa esercita, in via stabile e principale ed ai	
	sensi dell'articolo 2 lett. e) del D.Lgs n. 112/17, la seguente attività	
	d'impresa di interesse generale:_____	
	<i>"interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle</i>	
	<i>condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse</i>	
	<i>naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e</i>	
	<i>riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla produzione,</i>	
	<i>all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di</i>	
	<i>autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199"</i> _____	
	La Società si propone, in particolare, di esercitare le seguenti attività in	
	relazione all'attività di interesse generale di cui alla richiamata lettera e) del	
	D.Lgs. n. 112/17:_____	
	a) la produzione, la fornitura, il consumo, lo stoccaggio dell'energia da fonti	
	rinnovabili derivante dagli impianti dei quali detiene, a vario titolo, la	
	disponibilità, nonché la cessione dell'energia prodotta tramite accordi di	
	compravendita o con il servizio di ritiro dedicato con il GSE;_____	

	b) la condivisione, all'interno della stessa comunità, dell'energia rinnovabile	
	prodotta dagli impianti nella disponibilità della comunità energetica	
	rinnovabile stessa; _____	
	c) il controllo della gestione e la manutenzione degli impianti di produzione	
	di energia da fonti rinnovabili nella propria disponibilità curando tutti gli	
	adempimenti di legge previsti al riguardo e sottoscrivendo con terzi fornitori i	
	contratti all'uopo necessari; _____	
	d) la sottoscrizione di accordi con produttori terzi di energia elettrica	
	rinnovabile, proprietari dei relativi impianti, per l'acquisizione della	
	disponibilità degli impianti e/o dell'energia eccedentaria quella	
	autoconsumata, anche al fine di perseguire la massimizzazione della	
	copertura del consumo degli associati e dei benefici ambientali ed	
	economici connessi; _____	
	e) l'accesso a tutti i mercati dell'energia elettrica direttamente o tramite	
	aggregazioni; _____	
	f) la gestione, direttamente o per il tramite di soggetto appositamente	
	delegato, della comunità energetica rinnovabile, in forza del mandato	
	congiuntamente conferito dai soci per la gestione tecnica ed amministrativa	
	della richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione	
	dell'energia auto consumata all'interno della comunità energetica, al	
	trattamento dei dati e per la cura dei necessari rapporti con il GSE; _____	
	g) l'organizzazione ed erogazione dei servizi necessari all'accesso alla	
	migliore valorizzazione ed incentivazione dell'energia auto consumata	
	all'interno della comunità energetica, inclusi la gestione dei rapporti col	
	GSE, il monitoraggio della produzione dei consumi dei soci con finalità di	

	verifica e di rendicontazione, l'accesso agli incentivi ed ai rimborsi connessi	
	alla condivisione dell'energia tra i soci, il riparto dei benefici economici tra i	
	soci nel rispetto delle modalità definite nell'apposito regolamento; _____	
	h) lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi	
	innovativi ad alto valore tecnologico, inclusa l'offerta di servizi energetici	
	integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi	
	per la riduzione dei consumi energetici e altri servizi energetici; _____	
	i) la promozione di forme di collaborazione tra Pubblico e Privato, avviando	
	iniziative congiunte sul tema della transizione energetica, con un focus	
	specifico sui temi della decarbonizzazione, dell'efficienza energetica e	
	dell'evoluzione verso modelli di generazione distribuita e di	
	responsabilizzazione del consumatore finale; _____	
	j) la promozione di interventi di domotica e di efficientamento energetico,	
	anche per l'illuminazione e l'offerta di servizi di ricarica di veicoli elettrici; _____	
	k) la promozione di forme di condivisione dell'energia termica prodotta da	
	fonti rinnovabili; _____	
	l) la fornitura di servizi nel settore energetico, anche operando in qualità di	
	Energy Service Company e fornendo beni e servizi di miglioramento	
	dell'efficienza energetica; _____	
	m) la promozione e la formazione per produttori o utenti, anche in forma	
	associata, nel settore energetico, informando attraverso newsletter, canali di	
	stampa, internet, social media riguardo gli aggiornamenti normativi e	
	tecnologici riguardanti lo sviluppo energetico ecosostenibile e sensibilizzare	
	alla lotta alla povertà energetica; _____	
	n) l'educazione delle comunità in cui opera ad un uso consapevole ed eco-	

	sostenibile dell'energia, attraverso la promozione e gestione di attività	
	formative e educative, corsi, seminari, convegni e conferenze, pubblicazioni	
	e ogni altra attività atta a garantire la crescita culturale e professionale dei	
	soci e delle popolazioni della zona in cui la Società svolge l'attività, anche	
	per far conoscere, sensibilizzare e diffondere presso l'opinione pubblica	
	l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico; _____	
	o) la realizzazione di convegni, studi, campagne di sensibilizzazione e la	
	promozione sull'utilizzo e lo sviluppo delle energie rinnovabili; _____	
	p) l'erogazione di servizi ancillari e di flessibilità per il sistema elettrico	
	operando come Balance Service Provider; _____	
	q) la progettazione, la realizzazione, l'installazione e la gestione, sia	
	direttamente sia in forma associata, ovvero con l'ausilio di soggetti	
	specializzati, di impianti per la produzione e la somministrazione di energia	
	a favore delle comunità energetiche, curandone, altresì, il corretto utilizzo e	
	l'adeguata manutenzione da effettuare con la massima cura e attenzione	
	alla compatibilità ambientale e all'equilibrio naturale del territorio,	
	privilegiando, ove possibile, la realizzazione e la diffusione sul territorio di	
	piccoli impianti; _____	
	r) l'attività di coordinamento, la consulenza, l'assistenza ai soci nella	
	progettazione, finanziamento, reperimento, acquisto, installazione e impiego	
	di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio	
	energetico alle migliori condizioni economiche, tecniche e ambientali. _____	
	La Società si propone, in particolare, di esercitare la seguente attività in	
	relazione all'attività di interesse generale di cui alla richiamata lettera e) del	
	D.Lgs. n. 112/17 e, cioè, la promozione di progetti e attività in ambito	

	culturale, sociale e ambientale, volti anche alla valorizzazione del territorio e	
	alla capacità di proteggere e accrescere il benessere dei cittadini, il capitale	
	sociale locale, la valorizzazione dei beni comuni, riservando particolare	
	attenzione ai bisogni dei soggetti in condizione di povertà energetica.———	
	Le attività di cui sopra devono essere esercitate in via stabile e principale ai	
	sensi e per gli effetti dell'art. 2 c. 3 del d.lgs. 112/2017 e s. m.i.. Entro i limiti	
	di legge, compresi quelli definiti dai provvedimenti attuativi di cui al citato	
	articolo 2 comma 3 e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di	
	legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o	
	affine alle attività sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere	
	tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale	
	e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o	
	comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime	
	compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed	
	impianti, compresa l'acquisizione in disponibilità, la costruzione, l'acquisto	
	di immobili, fabbricati, beni mobili, superfici, terreni, aree, attrezzature ed	
	impianti, atti al raggiungimento degli scopi sociali. —————	
	Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle	
	vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui	
	esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.———	
	La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la	
	ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure	
	di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o	
	all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n.	
	59, Nuove norme in materia di società cooperative e sue eventuali norme	

	modificative ed integrative ed emettere strumenti finanziari ai sensi	
	dell'articolo 2526 del Codice civile. _____	
	La Cooperativa potrà altresì emettere obbligazioni ed assumere	
	partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di	
	collocamento sul mercato, in particolare in caso di svolgimento di attività	
	analoghe e comunque accessorie all'attività sociale purché per la misura e	
	per l'oggetto della partecipazione non risulti sostanzialmente modificato	
	l'oggetto sociale determinato dallo statuto, e con esclusione assoluta della	
	possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla	
	legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente	
	autorizzate o iscritte in appositi albi o elenchi. _____	
	Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui	
	all'articolo 2529 del Codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. _____	
	La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di	
	risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da	
	apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti	
	limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento	
	dell'oggetto sociale e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3 comma	
	secondo lett. f) del D.Lgs n. 112/17. È in ogni caso esclusa ogni attività di	
	raccolta di risparmio tra il pubblico. _____	
	_____ TITOLO III _____	
	_____ SOCI COOPERATORI _____	
	Art. 5 (Soci cooperatori) _____	
	Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito	
	dalla legge. _____	

	Nei limiti indicati all'articolo 31 del decreto legislativo n. 199 del 2021,	
	possono assumere la qualifica di soci cooperatori i soggetti (comprese le	
	amministrazioni comunali, gli enti territoriali e le autorità locali) che sono in	
	grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che	
	appartengono ad una delle seguenti categorie: _____	
	a) socio cooperatore consumatore: cliente finale titolare di un punto di	
	connessione (POD) su reti elettriche ubicato nel territorio di operatività della	
	Cooperativa che preleva l'energia elettrica, per la quota di proprio uso	
	finale, da una rete con obbligo di connessione di terzi anche attraverso	
	sistemi di distribuzione chiusi o linee private; _____	
	b) socio cooperatore produttore: persona fisica o giuridica che produce	
	energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto di	
	produzione, intestatario dell'officina elettrica di produzione, ove prevista	
	dalla normativa vigente, nonché intestatario delle autorizzazioni alla	
	realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione; _____	
	c) socio cooperatore prosumer: cliente finale titolari di un punto di	
	connessione (POD) su reti elettriche che preleva l'energia elettrica, per la	
	quota di proprio uso finale, da una rete con obbligo di connessione di terzi	
	anche attraverso sistemi di distribuzione chiusi o linee private e produttore	
	di energia elettrica, intestatario dell'officina elettrica di produzione o del	
	codice ditta, ove previsti dalla normativa vigente, nonché delle	
	autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione	
	ubicati nel territorio di operatività della Cooperativa. _____	
	Per territorio di operatività della cooperativa s'intende il territorio compreso	
	nel perimetro delle cabine primarie indicate nel sito istituzionale della	

	cooperativa. _____	
	Sono altresì ammessi come soci volontari le persone fisiche che prestano la	
	loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai	
	sensi e per gli effetti del d.lgs. 112/2017 e s.m.i e nei limiti previsti dalla	
	legge stessa. _____	
	Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla	
	appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate. _____	
	Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti	
	non riabilitati, nonché coloro che esercitino in proprio imprese in	
	concorrenza con quella della Cooperativa, nonché le imprese private che	
	esercitano in via principale l'attività di produzione o commercio di energia	
	elettrica né le imprese private che non siano PMI. _____	
	Non possono essere soci: _____	
	a) le imprese in difficoltà secondo la definizione riportata nella	
	Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato per il	
	salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà,	
	pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 249 del 31 luglio	
	2014; _____	
	b) i soggetti richiedenti per i quali ricorre una delle cause di esclusione di cui	
	all'articoli da 94 a 98 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36; _____	
	c) i soggetti richiedenti che siano assoggettati alle cause di divieto,	
	decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6	
	settembre 2011, n. 159; _____	
	d) le imprese nei confronti delle quali pende un ordine di recupero per	
	effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia	

	dichiarato gli incentivi percepiti illegali e incompatibili con il mercato interno—	
	I soci della comunità mantengono i diritti di cliente finale, compreso quello di	
	scegliere il proprio venditore._____	
	I soci non devono svolgere come attività commerciale o professionale	
	principale la partecipazione alla comunità energetica._____	
	Art. 6 (Domanda di ammissione) _____	
	Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di	
	amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di	
	persona fisica:_____	
	a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita,	
	contatto telefonico mobile, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica	
	certificata o, in mancanza, dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria;_____	
	b) i codici identificativi, i codici dei punti di connessione (POD) e della loro	
	relativa ubicazione e la tipologia, se socio consumatore o prosumer;_____	
	c) gli impianti o le sezioni di impianti di produzione la cui energia prodotta ed	
	immessa nella rete e non direttamente auto consumata rilevi nella comunità	
	energetica ai fini del calcolo dell'energia elettrica condivisa, se socio	
	produttore o prosumer;_____	
	d) copia dell'ultima bolletta dell'energia elettrica ai fini della stima del	
	consumo di energia elettrica durante l'anno solare, qualora non accessibili	
	attraverso canali istituzionali;_____	
	e) l'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, che non	
	dovrà comunque essere inferiore né superiore ai limiti di legge;_____	
	f) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente	
	statuto, i regolamenti sociali e di attenersi alle deliberazioni legalmente	

	adottate dagli organi sociali;_____	
	g) l'espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola	
	arbitrale contenuta nel presente statuto e di presa visione effettiva del	
	regolamento della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.—	
	Se trattasi di società, associazioni od enti la domanda di ammissione dovrà	
	altresì contenere le seguenti informazioni:_____	
	h) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica, la sede legale,	
	il contatto telefonico mobile, il codice fiscale, la partita IVA, nonché	
	l'indirizzo di posta elettronica certificata o, in mancanza, l'indirizzo di posta	
	elettronica ordinaria;_____	
	i) nel caso di imprese, i codici ATECO prevalenti dell'attività economica	
	svolta e la dichiarazione che la partecipazione alla Cooperativa in quanto	
	comunità energetica non costituisce l'attività commerciale o industriale	
	principale e che il codice ATECO è diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00;—	
	j) la delibera dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;_____	
	k) la qualità della persona che sottoscrive la domanda._____	
	l) nel caso di imprese, dichiarazione attestante la natura di PMI._____	
	Chi intende essere ammesso come socio volontario, oltre a quanto previsto	
	nei precedenti punti e), f) e g) dovrà inoltre indicare nella domanda di	
	ammissione:_____	
	a.2) l'impegno a conferire la propria opera per il conseguimento dello scopo	
	sociale, con le modalità e nei termini stabiliti dai regolamenti interni;_____	
	b.2) l'indicazione delle specifiche competenze possedute._____	
	Il Consiglio di amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui	
	all'articolo 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori,	

	coerenti con lo scopo mutualistico e la sostenibilità dell'attività economica	
	svolta e degli interessi mutualistici dei soci._____	
	La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e	
	annotata, a cura del Consiglio di amministrazione, sul libro dei soci._____	
	Il Consiglio di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la	
	deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli	
	interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal	
	Consiglio di amministrazione, chi l'ha proposta può, entro il termine di	
	decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che	
	sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non	
	accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva	
	convocazione. Il Consiglio di amministrazione, nella relazione sulla	
	gestione, o nella nota integrativa al bilancio, illustra le ragioni delle	
	determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci._____	
	Art. 7 (Diritti e obblighi dei soci) _____	
	I soci hanno diritto di:_____	
	a) partecipare all'assemblea, e, se iscritti a libro soci da almeno novanta	
	giorni, alle deliberazioni della stessa e all'elezione delle cariche sociali;_____	
	b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla società nei modi e nei	
	termini fissati dai regolamenti e dalle deliberazioni sociali;_____	
	c) prendere visione del bilancio annuale e presentare agli organi sociali	
	eventuali osservazioni sulla gestione sociale;_____	
	d) esaminare il libro soci ed il libro verbali delle assemblee e, alle condizioni	
	e con le modalità previste dalla legge, esaminare il libro delle adunanze e	
	delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato	

	Esecutivo, se costituito. _____	
	Inoltre, i soci della Cooperativa mantengono i diritti di consumatore,	
	compreso quello di scegliere il proprio rivenditore di energia. _____	
	Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci	
	sono obbligati: _____	
	a) al versamento, con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di	
	amministrazione: _____	
	1. del capitale sottoscritto; _____	
	2. dell'eventuale tassa di ammissione, stabilita dalla Assemblea su proposta	
	del Consiglio di amministrazione; _____	
	3. del sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di	
	approvazione del bilancio su proposta del Consiglio di amministrazione; _____	
	b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni	
	adottate dagli organi sociali _____	
	c) al conferimento alla Cooperativa o a soggetto da questa delegato di	
	specifico mandato per la presentazione della richiesta di accesso al servizio	
	di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa al GSE,	
	secondo quanto previsto e disciplinato dal decreto del Ministro dello	
	Sviluppo Economico del 16 settembre 2020 o dalla disciplina di attuazione	
	del decreto legislativo n.199 del 2021; _____	
	d) al pagamento dei corrispettivi dovuti per l'acquisto di beni e servizi	
	strumentali all'accesso, nei modi previsti dall'ordinamento, a forme di	
	autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili; _____	
	e) al pagamento dei corrispettivi dovuti per l'acquisto di beni e servizi	
	erogati dalla Cooperativa nell'ambito dell'oggetto sociale. _____	

	f) a comunicare tempestivamente alla Cooperativa ogni variazione riferita	
	alle proprie utenze energetiche appartenenti alla configurazione della	
	comunità energetica di riferimento;_____	
	g) se produttore, a mettere a disposizione della Cooperativa, nei termini e	
	nelle modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, i relativi impianti o	
	comunque a far rilevare ai fini della condivisione la parte di energia	
	eccedente l'auto-consumo prodotta dalle unità di produzione registrate	
	all'interno della comunità energetica di riferimento._____	
	In particolare i soci volontari, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a)	
	e b) sono ulteriormente obbligati:_____	
	a.2) a prestare la propria attività di volontariato nei modi e nei limiti di	
	quanto previsto negli appositi regolamenti interni._____	
	Mediante la sottoscrizione di appositi accordi contrattuali, il socio può	
	mettere a disposizione anche a titolo gratuito della Cooperativa i propri	
	impianti o i propri immobili od ogni altra risorsa al fine di realizzare lo scopo	
	sociale e lo scambio mutualistico. Per tutti i rapporti con la Cooperativa il	
	domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del	
	domicilio del socio ha effetto dalla ricezione della relativa comunicazione da	
	effettuarsi con lettera raccomandata, o a mezzo PEC, alla Cooperativa._____	
	Il socio è tenuto a comunicare qualsiasi altra variazione relativa alle	
	informazioni comunicate in sede di domanda di ammissione o	
	successivamente, incluse quelle rilevanti ai fini dell'appartenenza ad una	
	categoria di soci operatori. Le suddette variazioni hanno effetto dal	
	momento della loro comunicazione alla Cooperativa._____	
	Art. 8 (Mandato all'accesso al servizio di valorizzazione) _____	

	I soci cooperatori individuano la cooperativa quale referente della comunità	
	energetica per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione	
	dell'energia elettrica condivisa. Il Consiglio di amministrazione è delegato al	
	riparto degli incentivi per il riparto dell'energia condivisa. _____	
	Con l'avvenuta ammissione, il socio cooperatore, a qualunque categoria	
	appartenga, conferisce alla cooperativa specifico mandato per la gestione	
	tecnica ed amministrativa, in nome e per conto proprio, della richiesta di	
	accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica	
	condivisa, al trattamento dei dati ed a sottoscrivere il relativo contratto con il	
	G.S.E. per l'ottenimento dei benefici previsti dal suddetto servizio. La	
	validità del mandato si intende operante per tutta la durata del rapporto	
	societario ed è irrevocabile fino a che dura il rapporto societario stesso. —	
	I soci cooperatori affidano alla cooperativa la gestione delle partite di	
	pagamento e di incasso verso la società di vendita e il GSE. Spetta alla	
	cooperativa, per il tramite ripartire tra i soci cooperatori quanto incassato,	
	per loro conto, a titolo di contributo per la valorizzazione ed incentivazione	
	dell'energia elettrica condivisa ed a titolo di corrispettivo per l'energia	
	elettrica immessa nella rete e non auto consumata. _____	
	La Cooperativa disciplina in apposito regolamento interno tempi e modalità	
	per il riparto ai soci cooperatori di quanto loro spettante dell'incasso del	
	precedente comma tenuto conto: _____	
	- dell'ubicazione dei punti di prelievo o degli impianti di produzione di	
	energia da fonti rinnovabile nella titolarità di ciascun socio in considerazione	
	del fatto che l'energia condivisa è valorizzata per cabina primaria di	
	appartenenza; _____	

	- del contributo da ciascun socio cooperatore offerto all'autoconsumo di	
	energia in seno alla comunità energetica con riferimento alla cabina	
	primaria di appartenenza, in relazione al sistema incentivante applicabile; —	
	- della categoria di soci cooperatori di appartenenza tra quelle indicate	
	nell'articolo 5; _____	
	- della destinazione di una quota almeno pari all'eventuale importo della	
	tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del	
	valore soglia di quota energia condivisa indicato dai provvedimenti attuativi	
	del D.LGs n. 199/2021, ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o	
	utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli	
	impianti per la condivisione, secondo criteri e sulla base di indicatori definiti	
	con apposito regolamento. Tale previsione trova applicazione per	
	percentuali della quota di energia condivisa che eccedono i seguenti valori:—	
	--- nei casi di accesso alla sola tariffa premio: 55% (cinquantacinque per	
	cento); _____	
	--- nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale:	
	45% (quarantacinque per cento); _____	
	La comunità energetica può delegare tutte o parte delle attività previste nel	
	presente articolo ad un soggetto terzo che acquisisce a sua volta il titolo di	
	referente, nel rispetto di quanto previsto nella normativa di riferimento e	
	della relativa disciplina di attuazione. In tale ipotesi il mandato deve essere	
	esplicito anche in relazione alla sua durata, o alle condizioni di rinnovo. _____	
	Art. 9 (Perdita della qualità di socio e trasferibilità della quota) _____	
	La qualità di socio si perde: _____	
	- per recesso, esclusione o per causa di morte, se il socio è persona fisica;—	

	- per recesso, esclusione, scioglimento, liquidazione, se il socio è diverso da	
	persona fisica.	
	Art. 10 (Recesso del socio)	
	Fatto salvo quanto previsto per il socio sovventore, il socio cooperatore	
	appartenenti alla categoria di consumatore e prosumer possono recedere in	
	qualsiasi momento.	
	Il socio cooperatore appartenente alla categoria dei produttori può recedere	
	nei seguenti casi:	
	- se ha perso i requisiti richiesti per l'ammissione	
	- nel caso di sopravvenuta impossibilità per cause oggettive di partecipare	
	al conseguimento dello scopo sociale.	
	Il recesso dei soci volontari è libero.	
	Il recesso non può essere parziale.	
	La dichiarazione di recesso deve essere comunicata mediante	
	raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC, alla Cooperativa.	
	Il Consiglio di amministrazione deve esaminarla entro sessanta giorni dalla	
	ricezione e trasmettere non oltre i seguenti dieci giorni la relativa	
	comunicazione al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento o	
	a mezzo PEC; in caso di diniego il socio, entro sessanta giorni dal	
	ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi alla	
	Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.	
	Il recesso ha effetto per il rapporto sociale dalla comunicazione del	
	provvedimento di accoglimento della domanda e per il rapporto mutualistico	
	con la chiusura dell'esercizio in corso, ad eccezione che per i soci	
	cooperatori produttori per i quali il rapporto mutualistico continua fino alla	

	scadenza del periodo di incentivo definito con il GSE. _____	
	Per l'esercizio del diritto di recesso è dovuto il pagamento di un	
	corrispettivo, equo e proporzionato, da determinarsi sulla base di criteri	
	indicati in apposito regolamento, tenuto conto degli investimenti sostenuti	
	dalla cooperativa per consentire al socio l'accesso all'autoconsumo diffuso	
	di energia prodotta da fonti rinnovabili. _____	
	Art. 11 (Esclusione del socio) _____	
	L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di amministrazione, oltre	
	che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che: _____	
	a) abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione oppure che, con la sua	
	condotta, dimostri di non essere più in grado di concorrere al	
	raggiungimento degli scopi sociali; _____	
	b) risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla	
	legge, dallo statuto, dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci o che	
	ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle delibere adottate dagli	
	organi sociali, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di accordare	
	al socio un termine non superiore a 20 giorni per adeguarsi; _____	
	c) previa intimazione da parte del Consiglio di amministrazione, non	
	adempia entro 15 giorni, al versamento del valore della quota sottoscritta o	
	al pagamento di somme dovute alla Società a qualsiasi titolo; _____	
	d) che non abbia comunicato il cambio di indirizzo rendendosi irreperibile; la	
	cooperativa accerta l'irreperibilità tramite verifica postale e procede	
	all'esclusione dopo aver esposto per 60 giorni, nelle sedi dei comitati soci,	
	l'elenco dei soci irreperibili; _____	
	e) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa. _____	

	È escluso di diritto il socio nei confronti del quale sia stata aperta o estesa la	
	procedura di fallimento ovvero liquidazione giudiziale secondo il codice della	
	crisi e dell'insolvenza. L'esclusione, con indicazione della motivazione posta	
	a base della relativa delibera, è comunicata al socio mediante	
	raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC. I soci esclusi per i	
	motivi indicati nelle precedenti lettere a), b) e d) dovranno provvedere al	
	risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale determinata	
	sulla base di criteri indicati in apposito regolamento, tenuto conto degli	
	investimenti sostenuti dalla cooperativa per consentire al socio l'accesso	
	all'autoconsumo diffuso di energia prodotta da fonti rinnovabili._____	
	Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione alla	
	Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione ai sensi degli	
	articoli 40 e 41, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione. Lo	
	scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti	
	mutualistici pendenti._____	
	Fatto salvo quanto previsto al comma precedente, il socio, ai sensi e per gli	
	effetti del comma 2 dell'articolo 8 dlgs 112/2017, può, entro il termine di	
	decadenza di quindici giorni dalla comunicazione dell'esclusione, chiedere	
	all'organo amministrativo mediante raccomandata con avviso di ricevimento	
	che sull'esclusione si pronunci l'Assemblea, a tal fine appositamente	
	convocata nei successivi 30 giorni._____	
	L'esclusione diventa operante dalla ricezione da parte del socio del	
	provvedimento di esclusione._____	
	Art. 12 (Morte del socio) _____	
	In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto	

	di ottenere il rimborso della quota versata, eventualmente rivalutate, nella	
	misura e con le modalità di cui agli articoli 13 e 14. _____	
	Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla	
	richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea	
	documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto. _____	
	Art. 13 (Liquidazione) _____	
	I soci receduti od esclusi hanno il diritto al rimborso della partecipazione	
	sociale che, eventualmente rivalutata nei limiti previsti dall'art. 3 comma 2	
	del d.lgs. 112/2017 e s.m.i., e comunque ridotta in proporzione alle perdite	
	imputabili al capitale e detratte le somme ancora dovute dal socio,	
	comprende il valore nominale della quota e il rimborso del soprapprezzo,	
	ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Cooperativa e non sia	
	stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545	
	quinquies, comma 3, del codice civile. Il rimborso delle quote ha luogo sulla	
	base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati il recesso o	
	l'esclusione del socio. Il pagamento deve essere fatto entro centottanta	
	giorni dall'approvazione del bilancio. _____	
	Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità	
	dei soci cessati) _____	
	La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci	
	receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia	
	stato richiesto entro cinque anni dalla data di approvazione del bilancio	
	dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto	
	operativo. Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel	
	termine suddetto sarà devoluto, con delibera del Consiglio di	

amministrazione, alla riserva legale. I soci esclusi per i motivi indicati nell'articolo 11, lettere b), c) e d) dovranno provvedere al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata dal regolamento. La Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle azioni, del sovrapprezzo, del pagamento della prestazione mutualistica e del rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'articolo 1243 del Codice civile. Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o l'esclusione hanno avuto effetto. Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto. —

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli eredi del socio defunto. —

TITOLO IV

SOCI SOVVENTORI

Art. 15 (Soci sovventori)

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.01.92, n. 59. —

Art. 16 (Conferimento e quote dei soci sovventori)

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da quote nominative trasferibili. —

La partecipazione ha un valore nominale pari a € 1.000,00 (mille virgola

	zero zero). I conferimenti dei soci sovventori confluiscono nel capitale	
	sociale.	
	Art. 17 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)	
	Le quote dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite	
	esclusivamente previo gradimento del Consiglio di amministrazione.	
	Il socio che intenda trasferire le quote deve comunicare al Consiglio di	
	amministrazione il proposto acquirente e lo stesso deve pronunciarsi entro	
	sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancato	
	gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire	
	i titoli, il Consiglio di amministrazione provvederà ad indicarne altro gradito	
	e, in mancanza, il socio potrà vendere a chiunque.	
	Art. 18 (Delibera di emissione)	
	L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve essere effettuata	
	con deliberazione dell'Assemblea che determina l'importo complessivo	
	dell'emissione stessa e l'eventuale esclusione o limitazione del diritto	
	d'opzione in favore dei soci cooperatori. La deliberazione dell'Assemblea	
	stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di	
	amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli.	
	Art. 19 (Diritti dei soci sovventori)	
	I diritti spettanti ai soci sovventori sono così disciplinati:	
	a) il tasso di remunerazione delle quote sottoscritte non può comunque	
	essere superiore, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 lett. A) del D.Lgs. n.	
	112/17, all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di due	
	punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;	
	b) qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di	

	perdite, queste ultime graveranno anche sul capitale sociale dei sovventori,	
	in proporzione al rapporto tra questi ed il capitale conferito dai soci	
	cooperatori;_____	
	c) ai soci sovventori è attribuito il diritto di eleggere un terzo dei componenti	
	il Consiglio di amministrazione; _____	
	d) i voti spettanti al socio sovventore sono attribuiti come segue, in relazione	
	all'ammontare dei conferimenti effettuati: _____	
	a. 1 voto fino a 5.000,00 euro di capitale sottoscritto;_____	
	b. 2 voti oltre 6.000 euro e fino a 10.000 euro di capitale sottoscritto;_____	
	c. 3 voti oltre 11.000 euro e fino a 20.000 euro di capitale sottoscritto;_____	
	d. 4 voti oltre 21000 euro e fino a 30000 euro di capitale sottoscritto;_____	
	e. 5 voti oltre 31000 euro di capitale sottoscritto._____	
	In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo	
	dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati in ciascuna Assemblea.	
	Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori	
	verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal	
	rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuiti per legge e il	
	numero di voti da essi portati;_____	
	i soci sovventori hanno diritto di recedere trascorsi 5 anni dalla loro	
	ammissione a semplice richiesta. La decorrenza del recesso è fissata dalla	
	data di ricezione della notifica del recesso stesso._____	
	Art. 20 (Recesso dei soci sovventori) _____	
	Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del Codice civile, ai soci sovventori il	
	diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del	
	conferimento stabilito dall'Assemblea in sede d'emissione delle quote a	

	norma del precedente articolo. _____	
	_____ TITOLO V _____	
	_____ PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE _____	
	Art. 21 (Elementi costitutivi) _____	
	Il patrimonio della Società è costituito: _____	
	1. dal capitale sociale, che è variabile ed è formato: _____	
	a. dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote del	
	valore nominale minimo di Euro 25,00 (venticinque virgola zero zero); _____	
	b. dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, rappresentati da quote del	
	valore nominale minimo di Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero); _____	
	2. dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'articolo 23 e	
	con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o	
	esclusi ed agli eredi di soci deceduti; _____	
	3. dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate	
	dai soci ai sensi dell'articolo 7; _____	
	4. dalla riserva straordinaria; _____	
	5. da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge. _____	
	Le riserve indivisibili per disposizione di legge o per statuto non possono	
	essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello	
	scioglimento della Società. _____	
	La Cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli di cui al presente punto 1)	
	ai sensi dell'articolo 2346 del Codice civile. _____	
	Art. 22 (Vincoli sulle quote e loro alienazione) _____	
	Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né	
	essere cedute con effetto verso la Società senza l'autorizzazione del	

Consiglio di amministrazione. Il socio che intende trasferire, anche in parte, la propria quota deve darne comunicazione al Consiglio di amministrazione con lettera raccomandata o a mezzo PEC, fornendo le indicazioni relative al potenziale acquirente previste nell'articolo 6, controfirmate per conferma e accettazione dal potenziale acquirente e salva la sua responsabilità patrimoniale per eventuali dichiarazioni mendaci. Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere motivato e comunicato al socio mediante raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la Società deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio. Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione alla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.

Art. 23 (Bilancio d'esercizio)

L'esercizio sociale va dal 1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione del progetto di bilancio. Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dal Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.

	L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili	
	annuali, fermo quanto previsto dall'art. 3 del d. lgs. 112/2017, destinandoli:—	
	a. a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore a quella stabilita	
	dalla legge; _____	
	b. un'eventuale quota destinata ai soci cooperatori a titolo di ritorno, nei	
	limiti e secondo le previsioni stabiliti dall'articolo 25; _____	
	c. al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	
	di cui all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, nella misura	
	prevista dalla legge medesima; _____	
	d. a remunerazione del capitale dei soci sovventori nei limiti e alle condizioni	
	previsti all'art. 3 del d. lgs. 112/2017 ; _____	
	e. ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti e alle condizioni	
	previsti all'art. 3 del d. lgs. 112/2017; _____	
	f. ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice	
	civile per le cooperative a mutualità prevalente nei limiti e alle condizioni	
	previsti all'art. 3 del d. lgs. 112/2017. _____	
	Articolo 24 (Bilancio sociale) _____	
	Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla	
	compilazione del progetto di bilancio sociale, secondo linee guida adottate	
	con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e tenendo conto,	
	tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni	
	dell'impresa sociale anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle	
	attività svolte. Il bilancio sociale è approvato dall'assemblea dei soci e	
	depositato presso il registro delle imprese. La cooperativa sociale dà ampia	
	pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di	

	comunicazione a disposizione, ivi inclusa la sua pubblicazione sul sito	
	internet.	
	Art. 25 (Ristorni)	
	Qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica il Consiglio di	
	amministrazione può proporre all'assemblea convocata per l'approvazione	
	del bilancio d'esercizio di destinare una quota dell'utile ai soci cooperatori a	
	titolo di ritorno, secondo quanto previsto dal regolamento interno, da	
	approvarsi ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma, del Codice civile. La	
	ripartizione del ritorno e la successiva erogazione ai singoli soci dovrà	
	essere effettuata secondo quanto previsto dal predetto regolamento redatto	
	sulla base degli acquisti di beni e servizi effettuati dai soci in ciascun	
	esercizio. Sulla base di quanto previsto ai commi precedenti l'Assemblea,	
	che approva il progetto di bilancio, delibera sull'erogazione dei ristorni;	
	questi possono essere assegnati, oltre che mediante erogazione diretta,	
	anche sotto forma di aumento gratuito del capitale posseduto da ciascun	
	socio, o mediante l'attribuzione di azioni di sovvenzione o di strumenti	
	finanziari.	
	TITOLO VI	
	ORGANI SOCIALI	
	Art. 26 (Organi sociali)	
	Sono organi della Cooperativa:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio di amministrazione;	
	c) il Collegio dei Sindaci	
	Art. 27 (Funzioni dell'Assemblea)	

	Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. _____	
	L'Assemblea ordinaria: _____	
	a) approva il bilancio e destina gli utili; _____	
	b) approva il bilancio sociale secondo quanto previsto dal Decreto	
	Legislativo n. 112 del 2017; _____	
	c) delibera sull'emissione delle quote destinate ai soci sovventori; _____	
	d) procede alla nomina e revoca del Consiglio di amministrazione; _____	
	e) procede alla nomina dei sindaci, del Presidente del Collegio sindacale e,	
	ove richiesto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti,	
	secondo le modalità previste dalla legge; _____	
	f) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai	
	Sindaci ed al soggetto deputato alla revisione legale dei conti nei limiti di	
	quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 112/17; _____	
	g) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 25 del	
	presente statuto; _____	
	h) approva gli eventuali regolamenti interni, incluso quello di cui all'art. 8; _____	
	i) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; _____	
	j) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e	
	dal presente statuto. _____	
	Sono riservate all'Assemblea straordinaria: _____	
	1. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della	
	Cooperativa; _____	
	2. la nomina dei Liquidatori e la determinazione dei relativi poteri; _____	
	3. le altre materie indicate dalla legge. _____	
	Art. 28 (Convocazione dell'Assemblea) _____	

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio di amministrazione con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purché in Italia. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai soci tramite PEC, lettera raccomandata A/R, anche consegnata a mano, o altro mezzo, inclusa la posta elettronica ordinaria se risultante dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea. L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 23.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Consiglio di amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni, qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci. In assenza delle prescritte formalità per la convocazione, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci Effettivi. Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 29 (Costituzione e quorum deliberativi)

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

	In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è	
	regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o	
	rappresentati aventi diritto al voto. _____	
	L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o	
	rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fatta eccezione	
	per le deliberazioni per le quali la Legge prevede quorum più elevati o per le	
	quali questo Statuto prevede quorum più elevati. _____	
	Art. 30 (Voto ed intervento) _____	
	Ai sensi dell'articolo 2538 del Codice civile, nelle Assemblee hanno diritto di	
	voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e	
	che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte. _____	
	Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare	
	della sua partecipazione. _____	
	Per i soci sovventori si applica l'articolo 19. _____	
	L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può essere validamente tenuta	
	anche esclusivamente a mezzo teleconferenza o videoconferenza a	
	condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede	
	e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: _____	
	a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio	
	ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la	
	legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza,	
	constatare e proclamare i risultati della votazione; _____	
	b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli	
	eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; _____	
	c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla	

	discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del	
	giorno; _____	
	d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di	
	Assemblea totalitaria) gli strumenti di audio-videoconferenza che saranno	
	utilizzati per il collegamento con il luogo di svolgimento dei lavori	
	assembleari ove sarà presente il Presidente ed eventualmente il soggetto	
	verbalizzante. _____	
	I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente	
	all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega	
	scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla	
	medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia	
	Amministratore, Sindaco o dipendente della Cooperativa. _____	
	Ciascun socio non può rappresentare più di cinque soci. _____	
	La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in	
	bianco. _____	
	Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea	
	anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il	
	secondo che collaborano all'impresa. _____	
	I soci persone giuridiche sono rappresentati in Assemblea dal loro legale	
	rappresentante oppure da altro soggetto dai medesimi designato. _____	
	Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dell'alzata di mano, o	
	con altro metodo deliberato dall'Assemblea, legalmente consentito. _____	
	Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza relativa, per	
	alzata di mano, per acclamazione o con altro metodo deliberato	
	dall'Assemblea legalmente consentito. _____	

	I soci hanno la facoltà di esercitare il diritto di voto facendo ricorso ai mezzi	
	elettronici previsti nel regolamento assembleare o, in mancanza, nell'avviso	
	di convocazione in occasione delle singole Assemblee. _____	
	Art. 31 (Presidenza dell'Assemblea) _____	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione	
	ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assenza anche di questi, dalla	
	persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei	
	presenti. Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio. La	
	nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un	
	Notaio. Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge. —	
	Art. 32 (Consiglio di amministrazione) _____	
	Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di Consiglieri	
	variabile da 3 (tre) membri ad un massimo di 7 (sette) membri eletti	
	dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero. _____	
	Il Consiglio di amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il	
	Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i	
	rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di	
	amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro. La maggioranza degli	
	Amministratori è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate	
	dai soci cooperatori persone giuridiche. _____	
	L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei	
	seguenti requisiti di onorabilità: _____	
	- non essere interdetto, inabilitato o fallito _____	
	- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione,	
	anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici	

	direttivi _____	
	L'assunzione della carica di amministratore, oltre a quanto previsto dal	
	precedente comma, è altresì subordinata al possesso dei seguenti requisiti	
	di professionalità e indipendenza: _____	
	- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente,	
	l'esercizio di: _____	
	a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso	
	imprese; _____	
	b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa; _____	
	- non essere coniuge, parente e affine entro il quarto grado degli altri	
	amministratori della società, non essere coniuge, parente e affine entro il	
	quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate. _____	
	- non avere in corso con la società, con le società o enti da questa	
	controllate, con le società o enti che la controllano o con quelle sottoposte a	
	comune controllo, un significativo rapporto professionale o patrimoniale tale	
	da comprometterne l'indipendenza _____	
	Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a	
	tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per	
	l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. _____	
	Gli Amministratori sono rieleggibili. _____	
	Art. 33 (Compiti del Consiglio di amministrazione) _____	
	Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione	
	della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo	
	statuto. _____	
	Spettano al Consiglio di amministrazione le seguenti decisioni: _____	

	- gli adeguamenti dello statuto a sopravvenute disposizioni normative;_____	
	- la fusione per incorporazione di una società il cui capitale sociale sia	
	posseduto almeno al novanta per cento dalla Cooperativa; si applicano gli	
	articoli 2505 e 2505bis del Codice civile_____	
	Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni,	
	ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile,	
	nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di	
	ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono	
	sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure	
	ad un Comitato Esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinando il	
	contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega._____	
	Perlomeno ogni 180 giorni gli organi delegati devono riferire agli	
	Amministratori e all'Organo di Controllo, se nominato, sul generale	
	andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle	
	operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche,	
	effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate._____	
	Art. 34 (Convocazioni e delibere del Consiglio di amministrazione) _____	
	Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte	
	nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta	
	domanda da almeno un terzo dei Consiglieri._____	
	La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera o e-mail da spedirsi	
	non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo	
	PEC o mail ordinaria, in modo che i Consiglieri e Sindaci Effettivi ne siano	
	informati almeno un giorno prima della riunione._____	
	Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può	

	essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o	
	inerzia anche dall'Amministratore in carica più anziano._____	
	Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide quando vi	
	intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica._____	
	La presenza alle riunioni può avvenire anche o esclusivamente per il tramite	
	di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque	
	essere soddisfatte le seguenti condizioni:_____	
	1. che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione accertare	
	l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare	
	e proclamare i risultati della votazione;_____	
	2. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente	
	gli eventi oggetto di verbalizzazione;_____	
	3. che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione, intervenire	
	in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di	
	partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,	
	nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-	
	Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in	
	cui si trova il Presidente ed eventualmente il Segretario cui spetta	
	comunque la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro._____	
	È compito del Presidente, al momento della convocazione della riunione,	
	definire nella convocazione le modalità della sua tenuta (in presenza o	
	videoconferenza o entrambe)._____	
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. In caso di	
	parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata	
	a seconda di come ha votato chi presiede la seduta. Le delibere sono fatte	

	risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni	
	Amministratore deve dare notizia agli altri Amministratori ed all'Organo di	
	Controllo, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi,	
	abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i	
	termini, l'origine, e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato deve	
	altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il	
	Consiglio di amministrazione. _____	
	Art. 35 (Integrazione del Consiglio di amministrazione) _____	
	In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, anche	
	conseguente alla loro decadenza dalla carica per perdita sopravvenuta di	
	uno o più dei requisiti richiamati dal precedente articolo 32, gli altri	
	provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del Codice civile,	
	non ricorrendo tuttavia la necessità di approvazione da parte dell'Organo di	
	Controllo qualora quest'ultimo non sia nominato. Se viene meno la	
	maggioranza degli Amministratori, nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in	
	carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei	
	mancanti; gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in	
	carica all'atto della loro nomina. In caso di mancanza sopravvenuta di tutti	
	gli Amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dall?	
	Organo di Controllo, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti	
	di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza dell'Organo di Controllo,	
	il Consiglio di amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane	
	in carica fino alla sua sostituzione. _____	
	Art. 36 (Compensi agli Amministratori) _____	
	Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai	

	membri del Comitato Esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio di	
	amministrazione, sentito il parere dell'Organo di Controllo, se nominato,	
	determinare l'ulteriore remunerazione dovuta a singoli Amministratori	
	investiti di particolari cariche. Agli amministratori può essere corrisposto un	
	compenso nei limiti di quanto indicato dall'art. 3 comma 2 lettera a) del d.lgs	
	112/2017 e s.m.i. L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori	
	un trattamento di fine mandato. _____	
	Art. 37 (Rappresentanza) _____	
	Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della	
	Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della	
	Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri	
	Delegati, se nominati. Il Consiglio di amministrazione può nominare Direttori	
	Generali, Institori e Procuratori Speciali. In caso di assenza o di	
	impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al	
	Vicepresidente, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o	
	dell'impedimento del Presidente. Il Presidente del Consiglio di	
	amministrazione, nei limiti delle deleghe ad esso conferite, potrà conferire	
	speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure	
	ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo. _____	
	Art. 38 (Organo di controllo) _____	
	L'organo di controllo (Collegio Sindacale o Sindaco) viene eletto solo se	
	obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea. Può essere	
	monocratico o collegiale e, in tale ultimo caso, si compone di tre membri	
	effettivi e di due supplenti eletti anche tra non soci. _____	
	L'organo di controllo dura in carica tre esercizi sociali ed è sempre	

	rieleggibile. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata	
	dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro	
	ufficio nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3 comma secondo del D.Lgs.	
	n. 112/17. L'Organo di controllo vigila sull'amministrazione della società,	
	vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare	
	tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto	
	profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e	
	l'osservanza delle norme stabilite dalla legge per la valutazione del	
	patrimonio sociale. L'Organo di controllo deve, altresì, accertare ogni	
	trimestre la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di	
	proprietà sociale o ricevuti dalla società in pegno, cauzione o custodia. —	
	I sindaci possono in ogni momento, procedere anche individualmente ad atti	
	di ispezione e controllo. L'Organo di controllo può richiedere agli	
	amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su	
	determinati affari. Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare	
	nell'apposito libro verbali. L'Organo di controllo, inoltre, deve riferire	
	all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della	
	contabilità e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua	
	approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui	
	all'art. 2423 comma 4 cod. civ..——	
	I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e	
	delle assemblee. I sindaci che non assistono, senza giustificato motivo alle	
	assemblee e, durante un esercizio sociale, a due adunanze del Consiglio di	
	Amministrazione, decadono dall'ufficio. —	
	I sindaci devono convocare l'Assemblea ed esigere le pubblicazioni	

	prescritte dalla legge in caso di omissione da parte degli amministratori. —	
	La presenza alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire anche, o	
	esclusivamente, per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo	
	ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni: —	
	1. che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione accertare	
	l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare	
	e proclamare i risultati della votazione; —	
	2. che sia consentito al Sindaco incaricato della verbalizzazione di percepire	
	adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione; —	
	3. che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione, intervenire	
	in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di	
	partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno,	
	nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti.-	
	Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in	
	cui si trova il Presidente ed eventualmente il Sindaco incaricato della	
	verbalizzazione cui spetta comunque la stesura e la sottoscrizione del	
	verbale sul relativo libro. —	
	Art. 39 (Revisione legale dei conti) —	
	All'Organo di controllo può essere attribuito dall'Assemblea anche l'incarico	
	di revisione legale dei conti; in tal caso esso deve essere integralmente	
	composto di revisori legali iscritti nell'apposito registro. —	
	La revisione legale dei conti, se non è attribuita all'organo di controllo, ai	
	sensi dell'articolo precedente, è esercitata da un revisore legale dei conti o	
	da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. —	
	L'Assemblea determina nei limiti di quanto indicato dall'art. 3 comma 2	

	lettera a) del d.lgs 112/2017 e s.m.i., il compenso spettante al revisore o	
	alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi. —	
	TITOLO VII	
	CONTROVERSIE	
	Art. 40 (Clausola arbitrale)	
	Sono devolute alla cognizione di Arbitri rituali secondo le disposizioni di cui	
	agli artt. 838bis e ss. c.p.c., nominati con le modalità di cui al successivo	
	articolo 41, salvo che non sia previsto l'intervento obbligatorio del Pubblico	
	Ministero:—	
	a) tutte le controversie insorgenti tra soci o tra soci e Società che abbiano	
	ad oggetto diritti disponibili, anche quando sia oggetto di controversia la	
	qualità di socio;—	
	b) le controversie relative alla validità delle deliberazioni assembleari;—	
	c) le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori o Sindaci, o nei	
	loro confronti.—	
	La clausola arbitrale di cui al comma precedente è estesa a tutte le	
	categorie di soci, anche non cooperatori.—	
	La sua accettazione espressa è condizione di proponibilità della domanda di	
	adesione alla Cooperativa da parte dei nuovi soci.—	
	L'accettazione della nomina alla carica di Amministratore, Sindaco o	
	Liquidatore è accompagnata dall'espressa adesione alla clausola di cui al	
	comma precedente.—	
	L'arbitrato è amministrato secondo le norme contenute nel Regolamento	
	della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione.—	
	Art. 41 (Arbitri e procedimento)	

	Gli Arbitri sono in numero di:_____	
	a) uno, per le controversie di valore inferiore a €. 250.000,00. Ai fini della	
	determinazione del valore della controversia si tiene conto della domanda di	
	arbitrato, osservati i criteri di cui agli articoli 10 e seguenti del Codice di	
	procedura civile;_____	
	b) tre, per le altre controversie;_____	
	c) nei casi di controversie con valore indeterminabile, il numero degli Arbitri	
	è deciso dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione	
	della Cooperazione._____	
	Gli Arbitri sono scelti tra gli esperti di diritto e di settore e sono nominati	
	dalla Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione._____	
	In difetto di designazione sono nominati dal Presidente del tribunale nella	
	cui circoscrizione ricade la sede della Società._____	
	La domanda di arbitrato, anche quando concerne i rapporti tra soci, deve	
	essere comunicata alla Società, fermo restando quanto disposto dall'articolo	
	838ter c.p.c.._____	
	Gli Arbitri decidono secondo diritto ed il lodo è impugnabile anche a norma	
	dell'articolo 829, secondo comma, del Codice di procedura civile quando	
	per decidere abbiano conosciuto di questioni non compromettibili ovvero	
	l'oggetto del giudizio sia costituito dalla validità di delibere assembleari._____	
	Gli Arbitri decidono nel termine di centottanta giorni dalla prima costituzione	
	dell'Organo Arbitrale, salvo che essi chiedano una proroga al Consiglio	
	Arbitrale della Camera Arbitrale e di Conciliazione della Cooperazione, per	
	non più di una sola volta, nel caso di cui all'articolo 838ter c.p.c., nel caso in	
	cui sia necessario disporre una C.T.U. o in ogni altro caso in cui la	

	scadenza del termine possa nuocere alla completezza dell'accertamento o	
	al rispetto del principio del contraddittorio. Nello svolgimento della	
	procedura è omessa ogni formalità non necessaria al rispetto del	
	contraddittorio. Gli Arbitri, in ogni caso, devono fissare un'apposita udienza	
	di trattazione. Le spese di funzionamento dell'Organo Arbitrale sono	
	anticipate da entrambe le parti, con vincolo di solidarietà._____	
	Per ogni ulteriore questione non esplicitamente prevista nel presente e nel	
	precedente articolo, la procedura arbitrale è disciplinata dalle norme	
	contenute nel Regolamento Arbitrale della Camera Arbitrale e di	
	Conciliazione della Cooperazione in vigore al momento della produzione	
	della domanda._____	
	TITOLO VIII	
	SCIoglimento E LIQUIDAZIONE	
	Art. 42 (Scioglimento anticipato) _____	
	L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Cooperativa nominerà uno o	
	più Liquidatori stabilendone i poteri._____	
	Art. 43 (Devoluzione del patrimonio finale) _____	
	In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante	
	dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:_____	
	- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci sovventori,	
	eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo 23, lettera d), e	
	dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti, se ammesso dalla Legge;—	
	- a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci operatori,	
	eventualmente rivalutate a norma del precedente articolo. 23, lettera d), e	
	dei dividendi deliberati e non ancora corrisposti, se ammesso dalla Legge; —	

	- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione,	
	di cui all'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.	
	TITOLO IX	
	DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI	
	Art. 44 (Regolamenti)	
	Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per	
	disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole	
	inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica, il Consiglio di	
	amministrazione potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli	
	successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei soci con le	
	maggioranze previste per le Assemblee straordinarie. Negli stessi	
	regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei	
	Comitati Tecnici, se verranno costituiti.	
	Art. 45 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)	
	I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di	
	devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili	
	annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della	
	cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.	
	I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di	
	devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili	
	annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della	
	cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.	
	In particolare, ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. 112/2017 e dell'articolo 2514 del	
	codice civile, la Cooperativa:	
	a. non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo	

	dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale	
	effettivamente versato ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. 112/2017 e s.m.i.; ———	
	b. non potrà remunerare gli strumenti finanziari, diversi dalle quote, offerti in	
	sottoscrizione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari	
	in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la	
	distribuzione dei dividendi ai sensi dell'articolo 3, del d.lgs. 112/2017; ———	
	c. non potrà distribuire riserve fra i soci ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del	
	d.lgs. 112/2017; ———	
	d. dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero	
	patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi	
	eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo	
	della cooperazione ———	
	Art. 46 clausole assenza scopo di lucro ———	
	Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 43, la cooperativa, ai	
	sensi dell'articolo 3 del D.Lgs n. 112/17: ———	
	a) non potrà corrispondere ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta	
	cariche sociali compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle	
	responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori	
	a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e	
	condizioni; ———	
	b) non potrà corrispondere ai lavoratori subordinati o autonomi di	
	retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli	
	previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo	
	51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze	
	attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello	

	svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 3;_____	
	c) non potrà acquistare beni o servizi per corrispettivi che, senza valide	
	ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;_____	
	d) non potrà cedere beni o prestare servizi, a condizioni più favorevoli di	
	quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai	
	componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi	
	titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che	
	effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti	
	entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle	
	società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate,	
	esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o	
	prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale_____	
	Art. 47 (Rinvio) _____	
	Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di	
	legge sulla disciplina dell'impresa sociale._____	
	Per quanto non previsto dal d. lgs. 112/2017 contenente la disciplina	
	dell'impresa sociale si applicano le disposizioni di cui al d. lgs. 117/2017 e le	
	disposizioni di cui al titolo VI libro V del codice civile, contenente la	
	“disciplina delle società cooperative”; a norma dell'articolo 2519 del	
	medesimo codice si applicano, in quanto compatibili, le norme delle società	
	per azioni._____	

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 D.lgs. in data 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68 ter Legge 16 febbraio 1913 n.89, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Bollo esente ai sensi dell'art. 19 Tabella - Allegato B D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni.

Mesagne, 04 maggio 2026